

DIARIO

marocco
"80-"81



L'INCREDIBILE SECONDO VIAGGIO IN **MAROCO** E' STATO DETERMINANTE NELLA MIA DECISIONE DI FARE L'ORGANIZZATORE E IL CAPO CAROVANA PER I MIEI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO.

SFOGLIANDO LE PAGINE E LE IMMAGINI DI QUESTO DIARIO SI CAPIRA' IL PERCHE' DI QUESTA DECISIONE.

CERTAMENTE HA INFLUITO IL MIO ALTRUISMO MA ANCORA PIU' IMPORTANTE LA PASSIONE CHE HO SEMPRE AVUTO DI STARE TRA LA GENTE E CON LORO VIAGGIARE PER CONOSCERE E SAPERE.

Ancor prima di sfogliare e vedere le pagine del diario debbo premettere quanto segue : " **Luigi Barbato che avevo conosciuto partecipando al viaggio in Danimarca del 1979 (purtroppo deficiente di organizzazione) nell'autunno dell'80 mi scrive invitandomi partecipare al viaggio in Marocco da lui organizzato. Rispondo che conoscevo il Marocco per esserci stato nel 1977. Cortesemente Luigi insiste sulla mia partecipazione perché aveva apprezzato le mie qualità di viaggiatore e mi avrebbe affidato incarichi particolari ."**

Breve consulto con Pinella mia moglie e Claudio, il figlio.

Si decide, anche in considerazione che avevamo comprato da poco l'autocaravan Travelhom, partecipare al viaggio.



1
 MAROCCO
 2
 ORE 17 del 17 Dicembre 1980
 Contrachilometri 3'830 (in auto)
 viaggio Marocco 2 con auto
 BARBATO
 ALLE 21 siamo a
 COSENZA. - Nuova Sigha s.p.a.
 KALYPSO

E' il 18 Dicembre, Claudio compie 17 anni. Sarà il mio braccio destro !

N. d R. -
 il 20 Dicembre
 arriva al campeggio
 di San Remo
 Luigi Barbato .
Al suo solito. . .
Ha un intoppo !



3
 19 DICEMBRE | Ahivorno pranziamo da EDDA CERMI assieme ai BASSANI. Nel pomeriggio si prosegue per S. REMO dove arriviamo alle ore 21,30. Sono già arrivati MARTINOZZI e De VITO.
 20 DICEMBRE : ARRIVA Gigi e... al suo solito ha un.... intoppo. - Ore 19 riunione generale si componono i segmenti del gruppo. Io sono responsabile del III. Ho altri 12 equipaggi.

Giorno 21 Dicembre del 1980 –
INIZIA IL VIAGGIO,
 39 equipaggi si trasferiscono da san Remo a Tarragona in Spagna –giungiamo dopo la mezza notte.

N.d.R. – Il Barbato ha il secondo guasto.

4
 22 | da TARRAGONA a Mojacaz - Km. 691 XII-80
 Alle ore 8 precise si parte. Via radio do l'ordine di uscita dal piazzale. Siamo in 33, un Gigi, fermoci all'impianto elettrico ci leverà. In autostrada la dopo circa 1 ora di strada il vento scema... e cominciano i... dolori per rinvase...

Pagina 5
 Prima intervento per sostituire una pompa brucata al FORD - Area dell'equipaggio N° 29 di Sif MANGIAROTTI Poi Claudio deve intervenire per riparare le luci posteriori del Caravane N° 18 di CAROZZINI E' già molto tardi ed il ritardo è notevole. Come se non bastasse nell'ultimo tratto stradale si guasta lo "SHASTA" adief. B e di FORD N° 29 (E' ancora lui!!) Sono fermi con l'ora

Sono le D. 13 (Notte fonda)
 procedo con 2 AC equipaggio
 N° 33 che mi ha fatto con-
 guida: UNA CURVA (disprogiato)
 a destra, UNA PIETRA (folis)
 e... Botto sul cerchio
 posteriore destro... filiiii
 Con Claudio (che forza!)
 sostituivamo la ruota.
 e alle 5 del mattino
 arriviamo a Mojacor!
 « PARADOR NATIONAL,
 Dormono tutti, tranquilli

23 DICEMBRE

Alle 8.30 erano tutti del campigno
 Mojacor. Restano solo 3 equipaggi
 per precede noi. -
 Parto per ultimo prendendo la
 scorta per la Nazionale
 secondo il programma di Barbet.
 Il grosso della colonna allunga
 il percorso e così da ultimo
 mi ritrovo... PRIMO!
 Attendo tutti per farli passare.
 Si è perso troppo tempo!
 Lungo la strada, in direzione
 MALAGA ALAESIRAS si ferma il FORD
 N° 29. Sono con lui il Sig. BELLI
 (N° 11) LA FORD Spagna non ha i pezzi
 di ricambio. Ripartono in 3 (11-29-39)
 e ogni 5 km dobbiamo fermarci
 per far passare via alla pompa del FORD
 29. - Ci raggiunge il N° 19 FAVERIO

che era rimasto dietro a tutti per
 cercarmi (SK! e poi SIC)
 E' troppo tardi e decidiamo
 di lasciare il Sig. MARRASOTTI
 (N° 29) al suo destino.
 Inizia la grande corsa con
 il tempo!
 Mi sembra di essere alla 1000
 MIAIA e alla TARGA FLORIO
 Roba da PAZZI!
 Tutto finisce bene e arriviamo
 in tempo per l'imbarco.
 Io e altri 15 equipaggi ci
 imbarchiamo per CEUTA
 gli altri partiranno domani.
 (Perché mai??)
 Tutto OK con i 15 che sono con me.
 Dormo nella nave!
 Forse sono... un po' stanco.

A distanza di molti anni, rileggo queste pagine e sorgono in me tanti interrogativi !

Troppa impreparazione dei partecipanti per affrontare un viaggio così lungo !

Ed ancora si dovrà entrare in Marocco.

Inammissibile che il capo colonna sbagli spesso strada allungando così i tempi di percorrenza.

24)

Missaggio alle ore 8. Il tempo ruba
bello come nei giorni precedenti.
Poco prima delle 9 arriva il
FERRY con il resto della carovana.
Il tempo di fare fesa, carburante
e si va alla frontiera.
(Nota lieta) il sig Mangierotti è
con noi.

Dogana: GROSSO INTORPO!
non ci fanno passare i Benz
chini né i Transchevers.
So e Barbato confabulano alla
Dogana e alla Polizia.
Risultato:- Tutti fortuna!
resto io con tutti gli efferecchi
in attesa di permesso alle orari
da RABAT (SPERIAMO)

sono le 12.30 locali e dopo ¹⁰
il pranzo sono venuti gli
ufficiali di dogana a controllare
il numero degli efferecchi radio.
Barbano ma Birra (MOSINA)
e poi, i miei amici doganieri,
con una stretta di mano ed
un CIAO, ci salutano.
ORE 13 finisco questi affenti
e resto in attesa del TELEX
leggo il contachilometrico segue
7.167 quindi percorso 3.337 =
ORE 14.45, Nuovo di Nuovo
Attendiamo!

N.d.R. -

nel mio modo di
organizzare NON E'
AMMESSO che si parta
senza aver avuto tutte le
autorizzazioni occorrenti.
Ho accettato partecipare
al viaggio e . . .

NON MI TIRO INDIETRO
ad ogni difficoltà.
Sul mio passaporto sono
riportati i numeri di tutti i
C.B. sequestrati.

Una grossa
responsabilità.



11
Ore 17,30 ancora NN
alle 16 ho parlato con 2 fruani
che avevano avuto sequelito
i baraccini nel Sud del
Marocco. Mi hanno detto
di aver visto la nostra
cerovana vicino a
L'ARACHE.

Nell'attesa abbiamo fatto
amicizie con i doganieri
Sono ormai le ore 20 e
decidiamo di fare la piccola
cena di Natale. Foto ricordo
e poi... depositiamo in dogana
47 CB e partiamo per RABAT
via Tetouan.

LA VERA NOTTE DI NATALE
350 Km in piena nebbia

Cede di sonno prima Claudio
e poi Pina.

A fatica arrivo alle ore 4
della notte in campeggio.

Già mi attende e malgrado
la mia delusione mi abbraccia
dicendomi "grazie!"

12 25 dicembre 1980

A Rabat ci svegliamo tardi.
Sappiamo dopo che Gigi ha
avuto ancora noie con lo
impianto elettrico e che tutti
gli equipaggi sono arrivati
con notevole ritardo, nebbie
e sbagliato strada che porta
al Campeggio. -

Nella tarda mattina
esso con il TRAVELDOM e
alcuni amici per visitare
il Mausoleo (Per noi vecchi
ricordi)

Al rientro in Campeggio
Gigi Berbato mi da
incarico di condurre la
cerovana e MARRAESC
via Casablanca. -

e di provvedere per le
gite dell'indomani. -

Alle ore 14,30 siamo tutti
fuori del campeggio. -

Il trasferimento procede
meravigliosamente bene
anche senza Radio. -
Anche di spedito nelle
attraversate di Casablanca
e.

Puntualmente arriviamo
alle 19 al Campeggio di Marrakech.
Tutti sono soddisfatti. -



dicembre 26

Di buon mattino prendo contatti
con la prima guida turistica
BEN ALAL. con lui vado
all'Ufficio Turistico, chiedo
per i Buoni Berberi, prendo
tre Pulman per le gite turisti-
ca delle città e per la
gita di domani 27 a
Auzgogate.

Organizzo una serata
al ritrovo ^{RIAD EL BAHIA} ~~BAHIA~~.

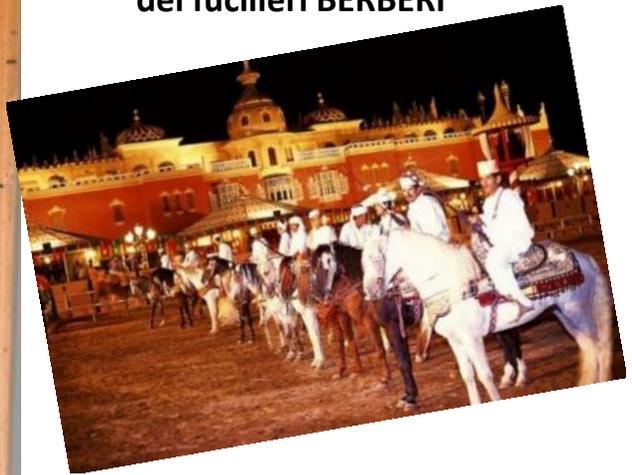
Per la conferenza devo essere
alle 13 al Pulmano FANTASIA

ORE 10 tutti i partecipanti
sono su i pulman e visitano
MARRAKECH.

L'entusiasmo aumenta.



Spettacolo "FANTASIA"
dei fucilieri BERBERI



LA
MEDINA
DI
MARRAKECH



27 DICEMBRE

GITA a QUARAZATE

Si parte presto e sono quasi tutti presenti
attraversiamo l'ALTO ATLANTE

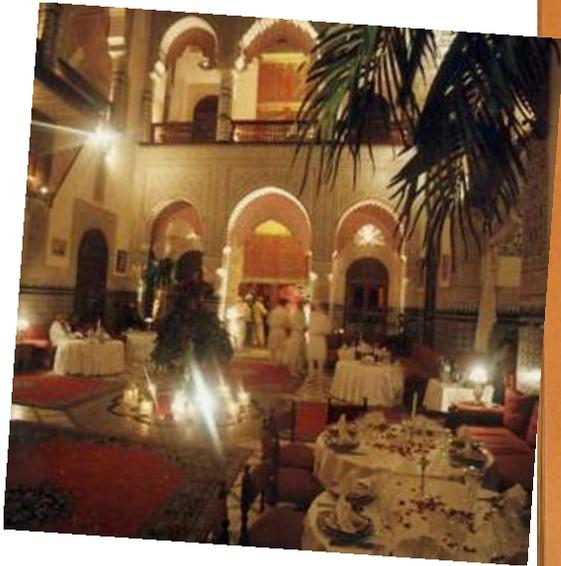
a el passo del TIZI-N-TICHKA
m. 2620 c'è l'essalto
di Minerali. —

Attraversiamo tanti piccoli
villaggi BERBERI veramente
interessanti con le loro case
rosse. Colore dovuto alla
terra impastata.

A Quarazate facciamo
colazione a base di
BROCHETTE.
Gita O.K.!



La strada
per il
TIZI N TICHKA



Dopo la colazione al
caffè alle 15 di notte
fuori con i felous che
ci portano alla MEDITA e
SUK.

La festa, l'ambientazione,
degli ospiti curata!
Anche noi seguiremo
queste orpelli!

Alle 18,30 siamo di nuovo
al Caffè per una... serata
ed arriva Gigi Barbato.
Alle ore 21 si entra al
BATHA scelti da Barbato
che danzano fra suoni
assordanti.

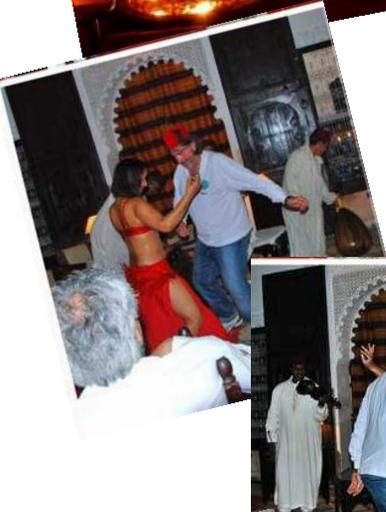
La sorpresa è grande!

Lo spettacolo continua sino
alle 24. La cena:

INSALATA MAROCCINA
POLLO AL LIMONE
MUSKUS
FRUTTA
DOLCE

DRA 50

La tua gioia è immensa
perché tutti hanno goduto
una indimenticabile
giornata Marocchina



28

dicembre

Siforte da MARRAMECH dopo che Gigi ha distribuito a tutti l'autorizzazione ed usava le radio trasmettenti.

Comunque sono le ore 10. - sono il penultimo prele' seguito a 4-5 chilometri da Gigi. -

A 16 Km dal Convegno mi giunge notizia via Radio che un autocarro ha avuto un brutto incidente con un camion.

Avviso Berbotto prele' chiama la polizia stradale ed eccetera.

Giunto sul posto lo spettacolo non è bello ma non preoccupante. Il Cnf Calvario N. 15 con Bedford e abitacolo Blueg ha urtato con un camion rovinando la fiancata destra.

Dopo oltre un'ora arriva la polizia e mentre si stende il verbale inizia il lavoro per rinverire in posto il mezzo.

La Solidarietà con ha limiti.

Ho visto i giovani 17

M E R A V I G L I O S I

lavorare sotto l'autocarro per spalare la terra senza alcun riguardo per loro.

Gli esperti di meccanica MELLI e PELLEGRINI controllano la ferti di traino e motore.

Gli improvvisati Carrozzeri FRIGERIO e RAINOLDI

hanno rimesso al meglio la fiancata distrutta.

Dopo due ore di lavoro

loro si poteva ripartire.

Siano rimasti solo 7 equipaggi e dopo le adempimenti si riparte.

Sono senza in coda e a denuncia in sosta per carburante il Peugeot di Pellegrini viene tamponato. DISDETTA

altro tempo periamo che perdiamo. -

Comunque si giunge a MERNES

Solo per la cronaca del
viaggio

OGGI 29 DICEMBRE

Giornata libera per tutti.
 Si conviene di organizzare
 dei feluccas con guide. -
 Il tentativo di Gigi Barbato
 fallisce in parte perché dispo-
 nibile solo un autobus
 per il pomeriggio. -
 C'è un po' di malcontento!
 Ognuno per proprio conto
 visita la città.

Nel pomeriggio la visita si è
 svolta in un transfert
 dal campeggio alla piazza.

NOTA: Gigi Barbato mi
 riferisce che il signor DE VITA
 si è lamentato per la priorità
 da me organizzata a MARRAKESH
 L'UNICO?

Il sera mi voglio
 accertare della lamentela
 e vado in Casuarie da
 De Vita con Alberto BARDIERA.

MORALE il De Vita dice:
 perché abbiamo dovuto
 pagare la visita di MARRAKESH
 quando abbiamo dato 375000
 lire alla rivista?
 A cosa sono serviti tanti
 soldi se non abbiamo
 avuto alcun servizio?



LA GRANDE PIAZZA DI
 MARRAKECH
 DI GIORNO GRANDE
 MERCATO

LA SERA
 GRANDISSIMO
 RISTORANTE
 ALL'APERTO



Ore 8,30 escavo tutti con in testa Barboto.

3 equipaggi stanno festo sono andati verso VOLUBIS altri due partiamo dopo.

Quando tutti sono partiti vedo anch'io.

Accelero ma non raggiunge nessuno. Claudio chiama via Radio ma non risponde nessuno.

STRANO! imboccare la strada Nazionale per FES è facilissimo! Che abbiamo sbagliato strada?

Ore 9,45 giungiamo al CAMPING di FES e non vi è nessuno delle Ceravane

CONFERMA ancora una volta hanno sbagliato strada e da ultima mi ritrovo primo. —

Dopo 1/2 ora arriviamo tutti.

2 Autobus ci attendono per la visita di FES.

Sono chiamato da Barboto perché il pezzo richiesto è di 2'000 DRH anziché 400(?)

Consiglio di fenderli e pubblicarli e la Rivista 2C pagherà.



Dopo le elezioni al cam핑
andiamo per la visita della
città.

Tutti sono molto contenti e
ho rivisto con piacere la MEDINA
di FES.

IN SERATA al cam핑 Luigi
mi informa che il cenone
di fine anno a base di pesce
non si potrà fare. Ha
prenotato un altro ristorante
per 30 Dzm a persona al posto
delle previste 7 Dzm (!)(!!)
e che lui di persona rimborsa
la differenza.

Mi incavalò da morire prele-
tutto il sistema e sbagliato!

E per finire il sig. MARSA
mi chiama per informarmi
che 5 equipaggi vogliono
imbarcarsi il 31 sera.
Borbato mi dà incarico
di spiegare la faccenda



La tintoria di FES



Ingresso alla
Medina di FES



Il palazzo reale di FES

TETOUAN – la MEDINA



Giunto a Tetouan vengo a sapere che Gigi (il Barbato) è nei guai perché il ristorante contattato da lui non può ospitare la comitiva ! Lo aiuto e risolviamo nel migliore dei modi .



Malgrado il locale angusto per 140 persone, tutti hanno comprensione e ... La serata finisce in festa ! Applausi quando offro ad ogni signora il rametto augurale di vischio.

Interrompo la pubblicazione del mio diario perché sono sulla via del ritorno, con tanta amarezza per gli inconvenienti organizzativi , ma con tanto orgoglio per avere ricevuto tanti applausi e consensi dagli amici. Grande in me la gioia per quanto vi dico in ultima pagina.

Franco

— FINE ANNO —
DICEMBRE 31 millemcento 80

Tutti portano per TETOUAN
Rosto a FES con i 5 edafegi
che dovranno partire per
CEUTA + Baudiera e
Selliati.

Parlo telefonicamente con
la compagnia di Navigazione
ad ALGESIRAS e mi promet-
tono che faranno di tutto
per far partire i 5 cetaverzi
senza pagare il Biglietto
considerato che per tutto il
gruppo è stato fatto ceruen-



MAROCO CON... 2C

5/1/80

80

Nel mio diario seguono alcune pagine di SPIETATA CRITICA. Non è mio intendimento riportarle perché non sono rivolte alla Rivista 2C Plein Air ma all'organizzatore del viaggio che non ha saputo mettere a frutto le esperienze negative fatte nel viaggio in Danimarca del 1979 - - per la cronaca la rivista scrive :

Negli anni che seguirono ho voluto organizzare i viaggi in Egitto nel 1981 Tunisia e Algeria nel 1982 - la doppia traversata degli USA nel 1984.

Dal numero 104 del febbraio 1981

Non tutto è filato liscio e per quanto si possa predisporre c'è sempre l'imprevisto. Ma proprio allora si vedeva, come dire?, la qualità di questi «viaggiatori». La differenza tra loro e i normali turisti sta nella capacità di sapersi organizzare, di risolvere in proprio e di organizzare. Con Barbatto c'erano tre soci che si assunsero questo compito. I loro nomi meritano la citazione: i signori De Leo di Messina, Banchiera di Treviso, Giacalone di Vi-

IL GIORNALE DEL CLUB

FEBBRAIO 1981

La Crociera Camping Italia Egitt... la più spettacolare...
 Con il Club del Plein Air...
 Un viaggio in Egitto...
 GRAZIA, EGITTO...
 UN VIAGGIO TRIONFALE

FRANCO DE LEO SOCIO D'ONORE

È stato l'artefice principale di questo meraviglioso viaggio. L'ha ideato, ha seguito l'organizzazione in tutti i particolari, ha guidato la carovana. Gli assegniamo con grato riconoscimento la prima tessera d'onore per il 1982. A nome del Club, di tutti i soci e di 2C.

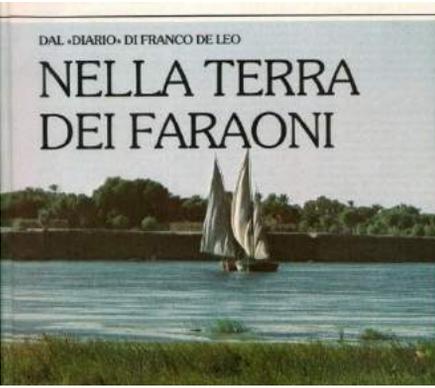
Marzo 1983

SAHARA: UN MITO

PROGERIA CAMPIRITA ITALIA SAHARA TUNISIA E ALGERIA

prezzo la migrazione, un modo di viaggiare che si affida ai ritmi dell'insensità e della partecipazione personale e collettiva alle stagioni...

...per chi crede nel gioia del viaggio. È proprio la sensazione che ritrovate in questo reportage di Franco De Leo, animatore dell'impresa che ha condotto quaranta equipaggi del Club in Tunisia e Algeria dal 18 dicembre 1982 al 5 gennaio '83



GIORNALE DEL CLUB

Americaaa!

Un affascinante viaggio in camper, da New York a San Francisco, nel cuore del continente americano lungo il percorso dei pionieri. La colonna del Club, la più numerosa mai giunta dall'Italia, ha toccato le tappe della storia, della fantasia e delle più avanzate conquiste del Nuovo Mondo.

Americaaa!

Si conclude il resoconto della doppia traversata negli USA. L'entusiasmante avventura racconta con riferimenti alle tappe più singolari nel percorso di ritorno da San Francisco a New York. Il «ranocchio» ha fatto il salto più lungo della sua vita conquistando un record senza precedenti.

Foto di Claudio De Leo

2 C Dicembre 1982
FRANCO DE LEO
 PRESIDENTE del Club

Abbiamo atteso l'arrivo di tutte le schede dando modo anche ai ritardatari di esprimere il loro voto. Senza formalismi, come è nello spirito del Club. La gran parte dei consensi sono andati a Franco De Leo di Messina, che diventa così il primo presidente del nostro Club. De Leo ha riscosso tanta simpatia e attenzione per l'impulso organizzativo dato a varie attività del Club. Questa notizia gli arriva mentre si prepara per la grande crociera camping in Tunisia e Algeria. E' il riconoscimento alla sua azione entusiastica, alle sue doti di organizzatore, alla sua profonda umanità.